



ANDAMENTO LENTO

di Annalisa Massari

In alcune strade del nostro quartiere da qualche tempo sono comparsi, stampati sull'asfalto oltre che nelle classiche paline, i segnali del limite di velocità a 30 Km/h. Stupore, qualche polemica, poi ci siamo adeguati. Insieme agli automobilisti, anche gli autisti dei bus e dei pullman si sono per lo più abituati riducendo la velocità. Il sindaco di Bologna, a questo proposito, tra aspre polemiche, ha pensato bene di applicare il limite di 30 Km/h a tutta la sua città, escludendone alcune a grande scorrimento.

Molte capitali europee hanno adottato tali limiti da tempo: a Parigi, Londra, Bruxelles si viaggia a 30 all'ora, come a Graz, in Austria, prima città a sperimentare il limite. Proprio a Graz dopo pochi mesi di sperimentazione si registrò un notevole calo di incidenti, morti e feriti, questi ultimi diminuiti del 50%.

D'altra parte studi specifici ci dicono che un pedone colpito a 30 all'ora ha più del 90% di possibilità di cavarsela, a 50 all'ora queste possibilità dimezzano.

Anche i ciclisti, che in gran parte devono essere convinti di essere esonerati dal rispetto del semaforo rosso o dal senso di marcia delle carreggiate, in caso di investimento riporterebbero danni minori.



Ma poi, quando si corre, dove si corre? L'appuntamento più importante e inevitabile è quello definitivo al capolinea col Creatore, sia che si vada come le lumache sia che il nostro incedere somigli a quello dei razzi a propulsione nucleare! Anche a me è successo e succede di spingere sull'acceleratore, ma poi mi chiedo: perché? Qualche volta ho fatto tardi al lavoro anche sul bus ingolfato nel traffico dell'ora di punta. Oggi, per lo meno, non c'è niente che non possa essere comunicato col telefonino, attivo anche dall'automobile senza doverlo maneggiare.

L'osservazione statistica e le risultanze processuali evidenziano che chi è abituato a spipolare sul cellulare mentre è alla guida difficilmente resiste alla tentazione, nonostante l'aggravamento delle pene e la creazione di un'autonoma fattispecie di reato, l'"omicidio stradale". Non a tutti gli angoli si trovano pattuglie comandate a fare l'alcol test. Quindi l'unico modo di ridurre gli incidenti in città, secondo le raccomandazioni internazionali, è quello di limitare la velocità dei veicoli.

Anni fa un mio collega perse la mamma, investita sulle strisce pedonali in quel di Piazza Alberti: l'investitore dichiarò che stava tenendo una velocità sostenuta perché doveva far compere presso un supermarket cittadino e l'orario si avvicinava alla chiusura. La stanchezza di una giornata di lavoro e l'affanno per soddisfare i bisogni (forse voluttuari) di una famiglia, hanno causato la tragedia.

Andare piano comporta dei vantaggi: ci si gode il paesaggio cittadino e la compagnia di chi viaggia con noi, si notano tanti particolari, la pressione si abbassa, la rassegnazione presto si muta in una disposizione d'animo benevola con innegabili vantaggi per la statistica e soprattutto per la salute nostra e altrui.

RESIDUALE

a cura di Maurizio Livi

ispirato al libro "The Four Spiritual Laws"
del Pastore Bill Bright

Espressioni del Figlio

Allora Amici, riprendiamo il filo del discorso ...

Dunque, Dio ci dice (e noi Gli crediamo) di voler instaurare con noi un "rapporto personale"; ma noi umanità siamo orientati a vivere la nostra Vita, decidendo da noi stessi cosa farne. Su questo principio si evidenzia la nascita di alcuni inevitabili comportamenti.

Per esempio, c'è chi si ribella a Dio apertamente, magari negandolo, o anche combattendolo, o semplicemente rimanendo indifferente al Suo Amore... insomma, in definitiva, si può affermare che l'uomo tende a starsene lontano da Dio!

A questa lontananza da Dio, la Bibbia da un nome famoso e fastidioso: PECCATO.

Questa realtà, è confermata dalla seconda ESPRESSIONE di Gesù, che traiamo dalle parole di San Paolo, nella sua lettera ai Romani:

"Tutti hanno peccato e sono privi della presenza di Dio che salva" . (Rm.3:23)

Ma questa distanza da Dio, a cosa porta?

Sempre attraverso San Paolo, Gesù ci risponde così .

"Il peccato ci paga con la morte" (Rm 6-23) perchè "il vostro essere iniqui, ha scavato un abisso fra voi e Me" (Isaia 59:2)

La distanza fra Dio e l'uomo che ha scelto di stare lontano da Lui, è pari addirittura ad "un abisso"!

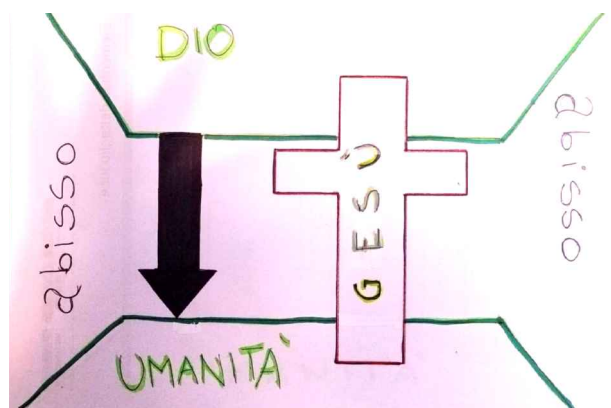
Ma l'umanità che desidera "accorciare le distanze con Dio", prova a costruire un ponte fra le due sponde di questo abisso, magari vivendo una Vita esemplare, o attraverso la Filosofia e la religiosità, o magari, impegnandosi ad amare il prossimo!

Però queste strategie, non sono sufficienti a risolvere l'origine del problema, L'INDIPENDENZA DA DIO!

Questo "banale disegno, vuole essere una semplice espressione grafica dell'"Abisso", cercando di rendere così ancora più chiaro il concetto di separazione dal Signore e dei tentativi umani per colmarla)

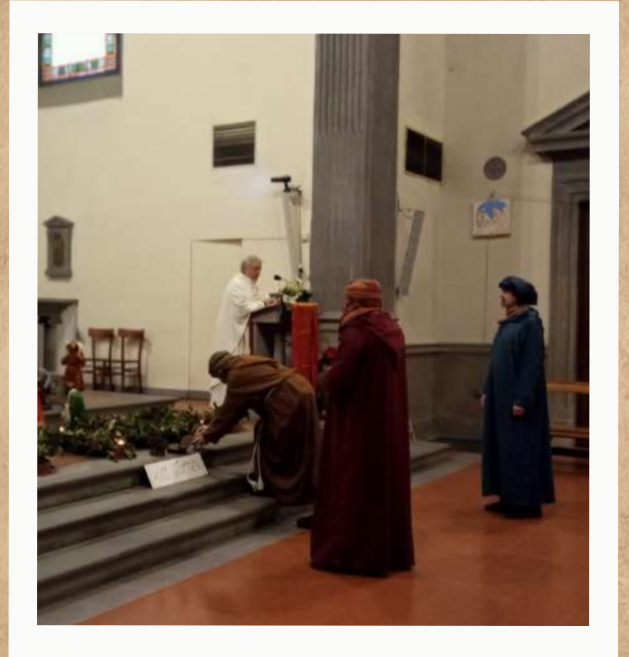
Mmm....sarebbe un bel problema se le cose stessero soltanto così !!!

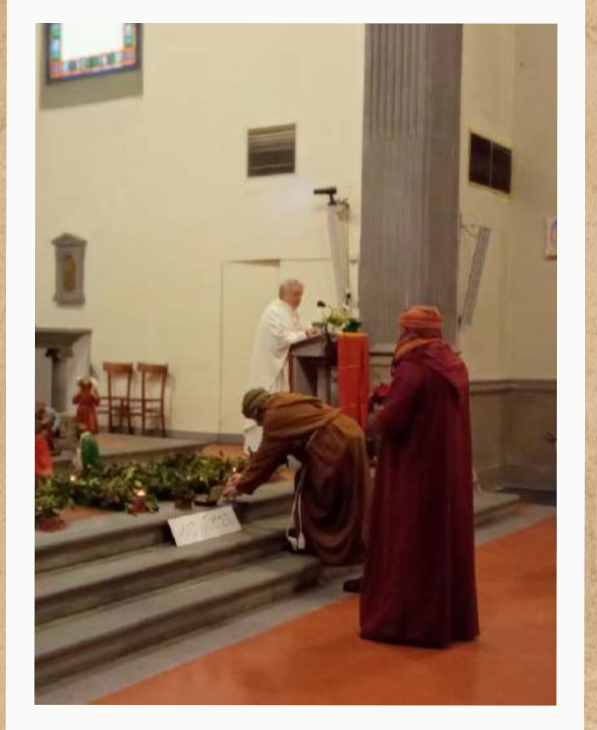
Ed invece, nel prossimo "SCATOLONE" ci metterò la Terza Espressione, la quale ci svelerà il modo per colmare l'Abisso ed arrivare a Dio.



Buon tutto ed abbiate cura di Voi! 🙏

LA NOSTRA EPIFANIA





...FESTA DI
PACE



Ma io vi dico

La Parola della Domenica

Domenica 4 febbraio 2024

V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – Anno B

PRIMA LETTURA ([Gb 7,1-4.6-7](#))

Notti di affanno mi sono state assegnate.

SALMO RESPONSORIALE ([Sal 146](#))

Rit: Risanaci, Signore, Dio della vita.

SECONDA LETTURA ([1Cor 9,16-19.22-23](#))

Guai a me se non annuncio il Vangelo.

VANGELO ([Mc 1,29-39](#))

Guarì molti che erano affetti da varie malattie.

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.

Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.

Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo, infatti, sono venuto!».

E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

Parola del Signore

Domenica 11 febbraio 2024

VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – Anno B

PRIMA LETTURA ([Lv 13,1-2.45-46](#))

Il lebbroso se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento.

SALMO RESPONSORIALE ([Sal 31](#))

Rit: Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia.

SECONDA LETTURA ([1Cor 10,31-11,1](#))

Diventate miei imitatori come io lo sono di Cristo.

VANGELO ([Mc 1,40-45](#))

La lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.

✚ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato. E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro». Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.

Parola del Signore

Domenica 18 febbraio 2024

I DOMENICA DI QUARESIMA – Anno B

PRIMA LETTURA ([Gen 9,8-15](#))

L'alleanza fra Dio e Noè liberato dalle acque del diluvio.

SALMO RESPONSORIALE ([Sal 24](#))

Rit: Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà.

SECONDA LETTURA ([1Pt 3,18-22](#))

Quest'acqua, come immagine del battesimo, ora salva anche voi.

VANGELO ([Mc 1,12-15](#))

Gesù, tentato da satana, è servito dagli angeli

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano.

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

Parola del Signore

Domenica 25 febbraio 2024

II DOMENICA DI QUARESIMA – Anno B

PRIMA LETTURA ([Gen 22,1-2.9.10-13.15-18](#))

Il sacrificio del nostro padre Abramo.

SALMO RESPONSORIALE ([Sal 115](#))

Rit: Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

SECONDA LETTURA ([Rm 8,31-34](#))

Dio non ha risparmiato il proprio Figlio.

VANGELO ([Mc 9,2-10](#))

Questi è il Figlio mio, l'amato.

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro. Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

Parola del Signore



L'associazione Musicale Culturale

«E SONA MO'»

e

la Società ricreativa «L'Affratellamento»



sono liete di invitarvi all'evento:

SYNAPSE
A PINK FLOYD TRIBUTE

**Attraverso il tempo e la storia insieme alla musica dei
Pink Floyd**



**SYNAPSE – Pink Floyd Tribute –
Florence – è su Facebook**

<https://m.facebook.com/Synapse.Band>

**Il ricavato della serata verrà devoluto all'Associazione
NUOVA AURORA, associazione di familiari e non, per la
salute mentale. Via G.P. Orsini n° 44**

DOMENICA 11 FEBBRAIO

ore: 16:30

**Teatro «L' Affratellamento»
Via G.P. Orsini n° 73, Firenze**



L'ASSOCIAZIONE E SONA MO'
PRESENTA

13 Febbraio 2024

Ore 16:30

CARNEVALE

FESTA IN MASCHERA
MUSICA E BALLI PER GRANDI E
PICCINI !!!

MUSICA A CURA DI :
SILVIA GIRALDI E GIACOMO TOPPI

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Chiara 345 635 4744

6€

CONTRIBUTO
VOLONTARIO



Teatro dell'Affratellamento
Via Giampaolo Orsini 73

Sabato 17 febbraio 2024

alle ore 17

**nei locali della parrocchia, verrà presentato il
romanzo di Bruno D'Avanzo**

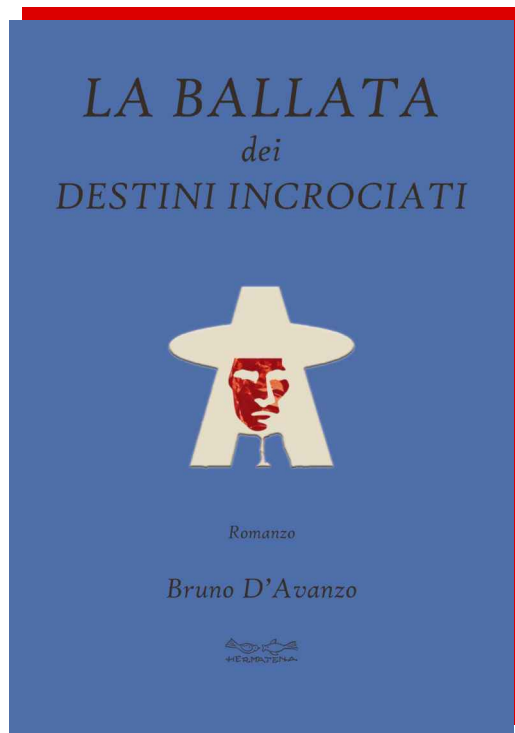
LA BALLATA DEI DESTINI INCROCIATI

di cui abbiamo dato ampia documentazione sullo
SCATOLONE di gennaio.

Fiammetta si occuperà di evidenziare i caratteri
salienti del libro, mentre **Margherita** leggerà
alcuni passi scelti.

Sarà presente **Bruno** che risponderà alle domande
che gli verranno rivolte.

Presiederà l'incontro **padre Raffaele**.



La trama del romanzo LA BALLATA DEI DESTINI INCROCIATI è ispirata a fatti veri accaduti in Perù negli anni novanta del 900. A partire da quegli eventi si dipana una storia emozionante che unisce in modo efficace e avvincente le vicende dei protagonisti, che si muovono tra Perù, Germania e Italia, in un percorso di vita lungo mezzo secolo.

Diversi per nazionalità, cultura e colore della pelle, li accomuna lo stesso orizzonte ideale che aspira a una società fondata sulla giustizia, là dove invece prosperano sfruttamento, razzismo e violenza.

Gli eroici guerriglieri Xavier, Ester e il giovanissimo Hector; Giacomo, prete di periferia e al tempo stesso noto teologo della liberazione, invisibile ai potenti di turno quanto alla chiesa istituzionale; Ingrid la bella e coraggiosa giornalista tedesca impavida nel combattere i dittatori; Josè, testimone scomodo di un eccidio, riparato in Italia dopo una rocambolesca fuga per terra e per mare e altri ancora vivono storie da mozzare il fiato, dove avventura, amore e ideali si fondono in un amalgama felice.

"Telefonai a Bruno appena finito di leggere il suo romanzo. Mi faceva piacere trasmettergli tutta la mia ammirazione per il suo lavoro. Era una reazione spontanea e una naturale conseguenza per tutte le sensazioni piacevoli, tristi, dolci e amare che quelle pagine mi avevano appena procurato.

La sua qualità narrativa mi aveva coinvolto e la facilità a la scorrevolezza del suo scrivere mi aveva portato alla fine dei nove capitoli quasi in un attimo.

La sua fantasia creativa, che più mi ha colpito, ha caratterizzato ogni episodio, ogni suo personaggio e ogni dettaglio.

Ci penso e rivivo facilmente quelle storie anche sentimentali e quelle ambientazioni anche tragiche relative a fatti realmente avvenuti e così abilmente ricostruiti. Grazie Bruno."

Antonio Bogani



Per far pervenire articoli, contributi, critiche e suggerimenti potete sempre:

- scrivere all'indirizzo e-mail: lo_scitolone@yahoo.com
- rivolgervi direttamente ad uno di noi



La REDAZIONE:

Iacopo Degl'Innocenti
Ilaria Degl'Innocenti
Serena Fabbrizzi
c.r. Raffaele Palmisano